



LA VERTENZA DI GRUPPO/65

FIOM NEWS/lunedì 20 aprile 2009

A cura del Coordinamento nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri

**Dopo che anche le assemblee della Fim e della Uilm
hanno bocciato l'accordo la vertenza va avanti
MANIFESTAZIONE IL 30 APRILE A MARGHERA
IL 22 MAGGIO TUTTI A TRIESTE**

Il coordinamento nazionale Fiom del gruppo Fincantieri il 9 aprile ha deciso due grandi iniziative di mobilitazione dei lavoratori contro l'accordo separato del 1° aprile tra Fincantieri, Fim, Uilm e Ugl, per la democrazia sindacale e per riaprire la vertenza e ottenere un accordo accettabile.

- 1. Giovedì 30 aprile, a Marghera, in occasione della cerimonia di consegna di una nave da crociera, sciopero di 4 ore dei lavoratori del cantiere di Marghera con una manifestazione cui parteciperanno le Rsu della Fiom di tutti gli stabilimenti Fincantieri e delle aziende metalmeccaniche del Veneto.**
- 2. Per venerdì 22 maggio è proclamato uno sciopero nazionale di 8 ore di tutto il gruppo Fincantieri con una grande manifestazione nazionale a Trieste, dove ha sede la società, che vedrà una grande partecipazione di lavoratrici e lavoratori dei vari stabilimenti.**

Venerdì scorso una nuova fermata del cantiere di Monfalcone, con uno sciopero di 3 ore all'inizio di ogni turno, ha dato continuità alla mobilitazione dei lavoratori contro l'accordo separato.

Intanto Fim e Uilm non hanno ancora risposto alla lettera del segretario generale della Fiom, che chiedeva alle organizzazioni firmatarie dell'accordo separato di prendere atto del pronunciamento della maggioranza assoluta delle Rsu del gruppo contro l'intesa. Ma, nel frattempo, le assemblee indette da Fim e Uilm per spiegare l'accordo si sono trasformate in una sonora bocciatura.

**L'accordo separato è invalidato sul piano formale e sostanziale.
Questo dimostra che la necessità di riaprire la trattativa
per ottenere un accordo dignitoso ed accettabile
non è una velleità della Fiom
ma un bisogno concreto e condiviso dalle lavoratrici e dai lavoratori.**